

**Trompeo.** (*Presidente della Commissione*) Chiedo di parlare.

**Presidente.** Come la Camera ha inteso, l'onorevole relatore propone che sulla petizione 3002 si riferisca quando sia presente l'onorevole ministro della guerra, ossia nella prossima riunione che si terrà per trattare delle petizioni nella speranza che l'onorevole ministro della guerra possa essere presente.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Commissione.

**Trompeo.** (*Presidente della Commissione*) Per una mozione d'ordine.

Siccome è presente il ministro dei lavori pubblici, annuendo l'egregio collega Cordova che è il relatore che verrebbe immediatamente dopo l'onorevole Pandolfi, ed essendo assenti i relatori Luciani e Venturi, io pregherei l'onorevole presidente di volere invitare l'onorevole Lanzara a riferire, poichè egli ha da riferire sopra molte petizioni che riguardano il Ministero dei lavori pubblici.

**Presidente.** Come la Camera ha udito, l'onorevole presidente della Commissione propone che invece dei relatori Cordova e Venturi sia invitato a venire alla tribuna l'onorevole Lanzara, per riferire sulla petizione numero 2250. È così?

**Trompeo.** (*Presidente della Commissione*) Benissimo!

**Presidente.** Allora invito l'onorevole Lanzara a venire alla tribuna per riferire intorno alla petizione numero 2250.

**Lanzara, relatore.** Là dove era il *vicus Faustianus*, 4 miglia da Cedia e 6 da Sinuessa, intorno a cui si estendeva l'*ager Faustianus*, così detto in onore di L. Cornelio Silla, *Felix seu Faustus* per aver presso Capua condotto una colonia, chiamata poi Sillana; là in quell'*ager Faustianus*, celebre pe' suoi vini, i migliori del Falerno, (*Secunda nobilitas Falerno agro erat, et ex eo maxime Faustiano*), tiene posto Casale, frazione del comune Carinola.

I naturali di Casale reclamano di non essere obbligati a concorrere alle spese per le opere di bonifica del Bacino inferiore del Volturno. A conforto della loro petizione espongono vari motivi, e fra gli altri: che il territorio della loro borgata, posto in alto non è soggetto ai miasmi malarici che si sviluppano nella sottoposta campagna; e che il territorio medesimo non è compreso nel raggio di bonificazione trovandosi a due chilometri circa dalla strada provinciale di Fondi a confine de'montuosi comuni di Teano e di Roccamonfina.

Pel primo capo, que' naturali non possono, come dicono, ritrarre alcun vantaggio igienico dai lavori, che si eseguono nel piano, essendo il villaggio salubre per se stesso: e pel secondo, la parola del reseritto li favorisce.

La vostra Giunta ha preso in esame le ragioni tutte esposte dai petenti, prima di divenire al deliberato, che vi propone, del rigetto cioè della loro petizione.

Dalla posizione altimetrica di Casale si rileva, che esso trovasi a metri 171 sul livello del mare, e sul sottoposto lago di Carinola 153, essendo questo all'altezza di metri 18 sul mare. Per conseguenza il villaggio, così elevato, dovrebbe essere esente da quell'agente morboso, specifico che si produce al di fuori dell'economia umana, e senza l'intervento di questa, ch'è incapace a generarlo e a propagarlo, mentre la sottoposta campagna, e pel lago, e pel rivo Noccelto e per l'altre del Rota e del Santa Croce, che l'attraversano, n'è colpita.

Ma fa d'uopo osservare che il grado di gravità delle affezioni malariche è in rapporto con la natura del suolo. È vero che detta gravità si trova attenuata sugli alti colli alberati; ma in queste contrade, l'uomo essendo più direttamente in contatto con le influenze atmosferiche e telluriche, la cui energia è aumentata dalla temperatura, subisce le esalazioni del suolo.

È infatti il Griesinger, la cui autorità è senza dubbio di grandissimo peso, afferma che quando i luoghi in alto hanno un fondo essenzialmente poroso ed umido, offrono per conseguenza le condizioni ordinarie, che generano il miasma della febbre.

È il suolo di Casale è poroso.

Oltre a ciò, la produzione della malaria può avvenire anche per altre cause indipendenti dalla maggiore o minore elevatezza, in cui trovasi un villaggio o una città.

È per vero la si avverte in terreni svariatisimi di collina e di montagna, poveri d'acqua e di sostanze organiche, e in terreni vulcanici e in quelli sedimentari.

Ma l'affermazione di que' di Casale potrebbe essere attendibile, se la borgata fosse in linea verticale alla sottoposta campagna, cioè se tra la prima e la seconda vi fosse un angolo retto; poichè si ritiene che il fermento malarico sollevato dal suolo può arrestarsi a quattro o cinque metri di altezza nel senso verticale.

In questo caso le emanazioni provenienti dal focolare malarico non vi possono arrivare, se non per mezzo di correnti ascendenti verticali; l'aria